

LA GIUNTA COMUNALE

C'è Barbanente per vice Decaro

Si fa sempre più insistente il pressing sull'urbanista come numero due al Comune. L'assessore Maselli lascia per tornare agli impegni professionali. Conferme sicure per Galasso, Romano, Palone, Petruzzelli. Il sindaco: "Voto di scambio? Ho accompagnato a denunciare"

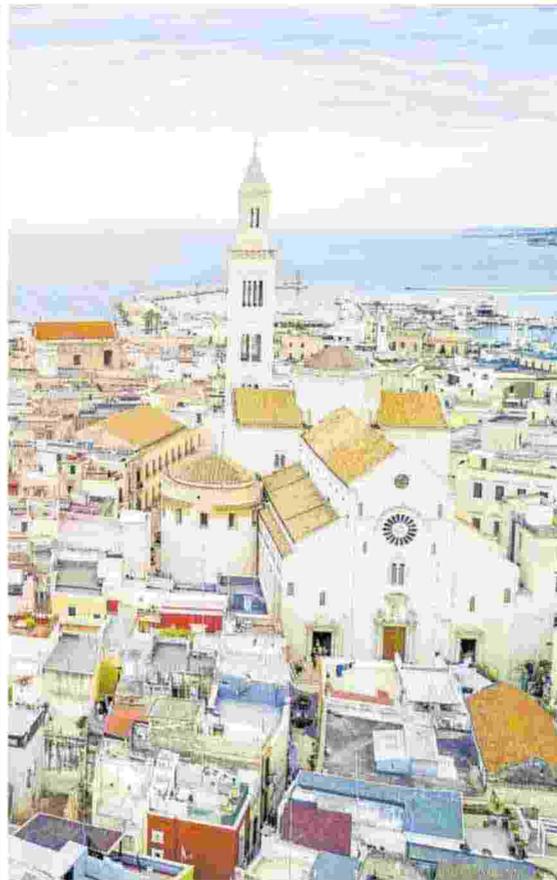
di **Francesca Russi** a pagina 2

Le tappe
È in corso
il riconteggio

Il voto
Antonio Decaro, alla guida di una coalizione di centrosinistra, è stato rieletto con il 66 per cento dei voti. Pasquale Di Rella (centrodestra) ha raccolto il 23,6 ed Elisabetta Pani (M5S) si è fermata all'8

Le formalità
Le urne si sono chiuse il 26 maggio e da allora è in corso il riconteggio dei voti da parte della prefettura. La cerimonia per proclamare Decaro primo cittadino slitterà di almeno una settimana

La giunta
Una volta proclamato sindaco, Decaro potrà nominare la nuova squadra di governo: dieci assessori che verranno individuati secondo il criterio della parità di genere



▲ **Lavori in corso** La nuova giunta lavorerà al Piano urbanistico generale

Chi entra
e chi esce



Angela Barbanente
All'Urbanistica



Silvio Maselli
Lascia la delega alle Culture



Carla Palone
Confermata nella squadra



Francesca Bottalico
Ancora in forse

LA SQUADRA

Barbanente all'Urbanistica

la mossa a sorpresa di Decaro

L'ex assessora di Vendola potrebbe prendere il posto di Tedesco come vicesindaca Maselli si fa da parte. Il primo cittadino: "Sul voto di scambio ho fatto denunciare"

di **Francesca Russi**

Il profilo è quello di un tecnico. Anzi, una tecnica. A occupare la casella dell'Urbanistica e il posto di vicesindaca nella futura giunta del sindaco Antonio Decaro ci sarà la professoressa Angela Barbanente. Già assessora regionale con Nichi Vendola, la docente di pianificazione territoriale al Politecnico di Bari dovrebbe prendere il timone dell'assessorato guidato finora da un'altra docente, Carla Tedesco, associata all'Università di Venezia. Le due, che hanno pubblicato più volte insieme, sono in ottimi rapporti: il passaggio di testimone dovrebbe essere meno complicato. Barbanente, fra l'altro, è una garanzia per associazioni e comitati coinvolti nei cinque anni trascorsi nei processi di partecipazione urbanistica: dai movimenti dei cittadini era partita una petizione per chiedere al sindaco di confermare l'assessora Tedesco.

Il nome di Barbanente, urbanista esperta, non dispiacerà affatto a tutti i firmatari di quell'appello. L'ex vicepresidente della Regione in epoca Vendola è stata indicata più volte negli ultimi anni come papabile sostituta di Tedesco. La sua nomina ri-

sponderebbe anche alle richieste che erano state avanzate dal Partito democratico. «Uno dei compiti di questa amministrazione comunale è portare a casa l'approvazione del Piano urbanistico generale – aveva commentato il segretario cittadino Silvio Delle Foglie – All'Urbanistica ci vorrà un tecnico risoluto, preparatissimo e grande lavoratore». La formazione della nuova giunta, tuttavia, deve slittare di qualche settimana: la proclamazione del sindaco Decaro, dopo il riconteggio dei voti in corso in prefettura, dovrebbe andare oltre il 16 giugno.

Non farà parte della nuova squadra di governo, invece, l'assessore uscente alle Culture, Silvio Maselli. Che la sua presenza non fosse inclusa nella giunta è sembrato chiaro da tempo, visto che a differenza di altri – come l'assessora tecnica al Welfare Francesca Bottalico – Maselli aveva scelto di non candidarsi. Adesso, però, il titolare della delega su Cultura e turismo ha scritto il suo addio pubblico: «Ho scelto di non continuare l'esperienza di amministratore pubblico locale. Rimarrò sempre legato a questa nostra comune esperienza, certo di avere servito con onore i principi della nostra Costituzione e di aver orientato la mia e nostra azione ai programmi di coalizio-

ne e alle idee di una sinistra aperta e inclusiva, moderna e popolare». Maselli indica alcune priorità da seguire nei prossimi cinque. «La sponsorizzazione della fontana della Pigna, la gara per la gestione del Fortino Sant'Antonio, l'introduzione della tassa di soggiorno». A rimanere in giunta per il bis, invece, sarà l'assessore (tecnico) ai Lavori pubblici e fedelissimo di Decaro, Giuseppe Galasso, che in questi giorni ha ripreso a girare più che mai tra cantieri e incontri. Come lui anche l'assessora allo Sviluppo economico, Carla Palone, eletta nella lista "Decaro sindaco". Confermati anche (in quota Pd) Pietro Petruzzelli e Paola Romano.

Da sciogliere ancora il nodo sulla nomina di Francesca Bottalico, la più suffragata della lista "Bari bene comune". A pesare sul risultato elettorale, tuttavia, c'è l'ombra del voto di scambio, su cui la Procura sta svolgendo accertamenti: il Movimento 5 Stelle ha invitato i candidati sindaci a una manifestazione per la legalità venerdì pomeriggio davanti al Comune di Bari. «Ho accompagnato un cittadino a denunciare in mia presenza casi di compravendita dei voti di cui era venuto a conoscenza – dice Decaro – Il diritto di voto è il pilastro della vita democratica di una comunità. Su questi valori non esistono appartenenze politiche».